

DICEMBRE

Appuntamenti Parrocchiali

Ogni Martedì sera alle ore 18 Recita del Santo Rosario nella parrocchia di Tavernette

Lunedì 18 Ore 20.30 Confessioni per adulti nella parrocchia S.Maria della Motta di Cumiana

NOVENA DI NATALE alle ore 21 nella parrocchia S.Maria della Motta di Cumiana, nei seguenti giorni:

Martedì 19 - Mercoledì 20 - Giovedì 21 - Venerdì 22

GENNAIO

Venerdì 19 ore 16.00 PORTE APERTE alla Scuola Media dell'Istituto Salesiano Don Bosco

Sabato 20 ore 16.00 (Bivio di Cumiana - Cascine Nuove)

In occasione della Festa di San Giovanni Bosco la Filodrammatica Salesiana ExAllieve e giovani rappresenterà la commedia in dialetto piemontese di A. Fassi (in 3 atti) nella Sala Incontri Felice Carena

"LE FAIT EN SOGN MA EN SOGNI!"

nei seguenti giorni

Sabato 03 Febbraio ore 21.00

Domenica 04 Febbraio ore 15.00

Sabato 10 Febbraio ore 21.00

Domenica 11 Febbraio ore 15.00



ORARI delle MESSE

Sabato - ore 18.00 - Prefestiva a S. Maria della Motta Cumiana

Domenica - ore 08.00 - ai salesiani (Cascine Nuove)

Domenica - ore 08.30 - a S. Maria della Motta Cumiana

Domenica - ore 09.30 - a San Valeriano

Domenica - ore 09.45 - a Tavernette

Domenica - ore 10.00 - a S.Maria della Pieve

Domenica - ore 11.00 - a S. Maria della Motta Cumiana

Domenica - ore 11.00 - ad Allivellatori

APPELLO

Se avete in famiglia ammalati od anziani impossibilitati a partecipare alla S.Messa ma desiderosi di ricevere l'Eucarestia, potete segnalarlo in tutte e tre le parrocchie di Cumiana. Sara' cura di Don Flavio, insieme ai ministri dell'Eucarestia, di organizzare la visita alle persone interessate.



MESSE DI NATALE

24 dicembre - ore 22.00 - a Tavernette
- ore 23.00 - a San Valeriano
- ore 24.00 - a S. Maria della Motta Cumiana
- ore 24.00 - ai salesiani (Cascine Nuove)

25 dicembre - ore 08.30 - a S. Maria della Motta Cumiana
- ore 09.30 - a San Valeriano
- ore 10.00 - a S.Maria della Pieve
- ore 11.00 - a S. Maria della Motta Cumiana
- ore 11.00 - ad Allivellatori

Membri del Consiglio Pastorale:

Barbano Attilio, Botta Michele, Camilla Laura, Chieca Giuseppe, Giorda Cristina, Magnetti Giovanni, Marchesi Fiorenzo, Morello Germana, Perriello Speranzina, Poggio Massimo, Porro Grazia, Sesto Ferreri Ferdinando, Turinetto Diego, Turinetto Mario, Valente Giovanni, Zanotto Giovanni, Don Flavio Motta, Suor Manuela Migliavacca.

Redazione:

Botta Michele, Cauteruccio Elena, Morello Germana, Perriello Speranzina, Porro Grazia, Turinetto Diego, Zanotto Giovanni.

Scrivici: info@parrocchiedicumiana.it

Contattaci: 347 730 20 01 - 011 905 90 08



LA VIA DEI PRESEPI

Apertura Cappelle
25 e 30 dicembre,
1 e 7 gennaio
dalle 14 alle 18
26 dicembre e 6 gennaio
dalle 10 alle 18

Presepe animato
e punto informativo
presso la Confraternita
Santi Rocco e Sabastiano
Dall'8 dicembre al 14 gennaio
nei seguenti giorni:
Festivi, prefestivi
e tutti i giorni tra Natale e l'Epifania
orario 9.30-12.30 e 14.30-18.30.
Gli altri venerdì ore 9-11

Comunità in Cammino

Cumiana

Dicembre 2017

N. 11



Lettera alla Comunità

"Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio".

Queste parole del profeta Isaia contengono un annuncio che ripetiamo ad ogni Natale.

Questo bambino della cui nascita celebriamo il ricordo è nato per noi, ci è stato dato. E' un dono, il vero dono che Dio ha voluto fare all'umanità. La nascita di un bambino nelle nostre famiglie è sempre un avvenimento che apre al futuro, un segno tangibile di speranza.

Nel nostro mondo triste, che è chiuso nel presente e non ha lo sguardo lungo che vada oltre il futuro prossimo, una nascita proietta nell'avvenire, diventa segno che si crede in una possibilità di vita. La speranza è una parola che oggi viene usata quasi esclusivamente per indicare desideri o auguri.

Un bambino che entra nel mondo ci richiama invece ad un investimento di fede e di amore che è stato fatto dai genitori: di fede nella vita e di amore nell'offrire le proprie energie per il suo sviluppo. Dio Padre donando a noi il suo Figlio ha espresso la sua fiducia e la sua speranza in noi: la sua fiducia nel mandarlo in mezzo a noi e la sua speranza nella nostra risposta di accoglierlo.

Per tanti adulti il Natale è una festa che ha perso il suo significato, dedicata ai bambini, una occasione di vacanza dal lavoro, una occasione di vuoto e di tristezza.

Per i cristiani è invece la gioia di sapere che Dio non ha mai dimenticato l'umanità, e ha seminato in essa la divinità che la trasforma interiormente, la rinnova, la rigenera.

La vita di ogni persona che viene nel mondo è 'impastata' di divinità: il lavoro, l'amore, la gioia, il correre per soddisfare a tutti gli impegni, la sofferenza, la stessa morte, tutto ciò che è umano è ora toccato dal divino e ha risonanze trascendenti.

I nostri auguri esprimano questa nostra speranza.

Buon Natale!

Don Flavio

Don Gianni Bernardi: Nuovo Sacerdote della nostra UNITA' PASTORALE n.47 (CUMIANA, PISCINA, AIRASCA, SCALENGHE, CERCENASCO, VIGONE)

Sono Giovanni Bernardi, cumianese e prete diocesano: 'don Gianni' per gli amici.

Sono prete dal 1969 e gli ultimi trent'anni li ho vissuti a Torino, parroco della chiesa Gesù Redentore-zona fiat Mirafiori. Per scelta del vescovo, da settembre ho lasciato l'incarico di parroco a Torino e mi sono trasferito nella zona ecclesiale di Cumiana-Vigone a servizio delle parrocchie di questo territorio.

Cosa sono venuto a fare? Ovviamente il prete, ma non sono né parroco né viceparroco di nessuna di queste parrocchie: non ho cioè alcun incarico giuridico se non quello di mettermi a servizio di tutte queste comunità.

La scelta del vescovo a qualcuno può sembrare strana, visto che alcune di queste parrocchie sono rimaste senza prete; è invece stata una scelta ponderata e ben motivata dalle nuove impostazioni pastorali che la diocesi sta introducendo.

Si tratta di questo. Oggi, è vero, mancano preti per garantire un parroco ad ogni parrocchia, ma nel rapido e complesso sviluppo di questa società, anche nella chiesa, ci sono altri problemi ancora più urgenti che ci portano a concludere la necessità di inaugurare una radicale e nuova impostazione della vita delle parrocchie.

Nessuna parrocchia oggi, può dirsi autosufficiente per rispondere a tutte le aspettative che i cristiani hanno per soddisfare le profonde esigenze, soprattutto nel campo della formazione e della presenza significativa ed efficace nella vita familiare, sociale, educativa economica e politica di ogni giorno. Per essere più adeguate al nuovo compito, le parrocchie d'ora in poi, devono lavorare strettamente insieme; il prete deve smettere di voler fare tutto in solitudine, scollegato dagli altri preti e dai cristiani impegnati; i laici battezzati devono assumere, tutti, nuovi compiti, quelli che spetta a loro in virtù del battesimo ricevuto. Sarà troppo poco in futuro 'dare una mano' in parrocchia, è necessario diventare collaboratori e corresponsabili, non solo nell'eseguire, ma anche nel progettare.

Ecco la grande novità: preti e laici insieme, ciascuno con le loro competenze e capacità, dobbiamo reinventare un modo nuovo di essere cristiani, 'credenti' per una vera formazione interiore e 'credibili' per una autentica presenza cristiana nella vita di ogni giorno.

Io sono capitato in mezzo a voi in questo momento ecclesiale, dove la novità non sarà tanto la mia presenza (tutta ancora da inventare assieme a voi), ma questo nuovo impulso dello Spirito che chiama tutti i cristiani a 'darsi una mossa' per essere davvero luce, sale e lievito in questo mondo tanto disorientato e così assetato di vita vera.

Grazie per l'accoglienza dimostratami nell'assemblea del 3 dicembre ed Auguri per il nuovo cammino più sinodale, cioè più comunitario!

Don Gianni

La “San Vincenzo”

Premessa: La Società San Vincenzo De Paoli è stata fondata nel 1833 a Parigi per opera di un gruppo di laici (professori, studenti universitari, giornalisti) alla guida dei quali era il beato Federico Ozanam e ha preso a modello San Vincenzo De Paoli che negli anni 1625-1633 aveva dato vita ad opere di carità maschili e femminili (Congregazione della Missione e Figlie della Carità).

La Società si struttura in: Conferenza internazionale, Consiglio nazionale, Consigli regionali, Consiglio centrale, Conferenze (parrocchiali, giovanili, aziendali, famigliari).

La Società si propone di assistere le persone che si trovano in difficoltà di qualsiasi tipo.

La sua attività avviene attraverso la visita a domicilio e l'intervento in situazioni di povertà materiale e morale, cercando di eliminarne le cause mediante il rapporto personale e l'aiuto materiale, condividendo con rispetto ed amicizia la sofferenza degli ultimi.

La Conferenza Santa Maria della Motta di Cumiana (parrocchiale) è collegata al Consiglio Centrale del Piemonte e Val d'Aosta. La Conferenza ha iniziato ad operare nel periodo di guerra con lo scopo tradizionale di prestare aiuto economico in generale alle persone bisognose ed in particolare agli sfollati.

Successivamente il tipo di assistenza si è andato evolvendo e precisando nell'aiuto dato a singole persone e interi nuclei familiari in stato di necessità mediante il pagamento di canoni di locazione, di bollette per forniture energetiche, evitando l'interruzione dei servizi e distribuendo aiuti alimentari grazie alle derrate ricevute dal Banco Alimentare del Piemonte ed ai buoni spesa attivati in negozi della zona.

Nello scorso anno (2016) sono state assistite 83 persone, tra adulti e bambini, raggruppate in 42 nuclei famigliari.

L'aiuto è anche stato possibile partecipando, insieme ad altre Associazioni, a progetti diversi attivati da Regione e Provincia nel campo del sostegno all'inserimento lavorativo.

Un altro aspetto della nostra attività è la ricerca di alloggi a canone contenuto. A questo riguardo, insieme con altri Soggetti, in particolare il Gruppo “Rete Casa del Pinerolese, si cerca di avviare un'iniziativa che consenta di far incontrare domanda ed offerta offrendo garanzie ed assistenza nella stipula del contratto di affitto, sbloccando una situazione abbastanza pesante. Per un maggiore contatto con la realtà cumianese e per meglio espletare le attività suddette da alcuni anni opera un Centro di Ascolto, ospitato in locali parrocchiali, per l'accoglienza di persone con problemi diversi.

La Conferenza si interessa di individuare e di segnalare alla sede di Torino i pensionati con le caratteristiche richieste per ottenere le tredicesime mensilità disposte dallo “Specchio dei Tempi” (La Stampa).

Inoltre anche quest'anno sono state istituite tre borse di studio nel ricordo di Consorelle e Confratelli benemeriti; Franca Pastorino Maragliano, Carola Trisoglio e Sergio Canale.

Tali borse di studio, che normalmente vengono consegnate all'inizio del mese di settembre all'inizio del periodo scolastico, sono devolute ad alunni/e, giunti al termine del ciclo della scuola media ed in procinto di iscriversi al successivo corso di studi superiori, che abbiano avuto un'ottima condotta, abbiano conseguito un buon profitto e che posseggano limitate disponibilità economiche. Essi sono individuati in accordo con i Docenti dell'Istituto Comprensivo di Cumiana.

Tutte queste attività vengono portate avanti in autonomia dai confratelli della Conferenza che hanno scelto di impegnarsi nell'aiuto ai fratelli più sfortunati, indipendentemente da contatti con altre realtà, attingendo alla colletta che versano secondo lo spirito vincenziano, ed ad offerte provenienti da benefattori occasionali.

Le Suore Salesiane a Cumiana

“Noi Figlie di Maria Ausiliatrice siamo nella Chiesa donne consacrate che, vivendo in comunità e stando in mezzo alla gente, esprimiamo la mistica di un amore radicale per Cristo. In semplicità e gioia viviamo il servizio educativo ai giovani”.

Nel solco del progetto dell'Istituto a Cumiana è inserita la comunità della FMA, composta da 6 suore, che opera in vari ambiti: Scuola dell'infanzia, Centro di Formazione Professionale CFP, Oratorio-centro giovanile, Unione ex-allieve, Salesiani Cooperatori. Nella Scuola dell'Infanzia “Paolo Boselli” i bambini vengono accompagnati, con amore e dedizione, nella loro crescita integrale dalle insegnanti. La scuola è frequentata da circa 80 bimbi che con la loro gioia e serenità rallegrano le nostre giornate. La proposta formativa del CIOFS-FP è finalizzata alla promozione integrale della persona realizzata attraverso la dimensione educativa dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale, con la scelta e l'attuazione di metodologie che privilegiano la dimensione attivo-pratica e partecipativa. Il CFP Madre Daghero” offre corsi gratuiti sia per l'obbligo formativo (14-18anni) sia corsi per adulti.

L'oratorio accompagna nella crescita umana e spirituale le nuove generazioni ed esprime il volto e la passione educativa della comunità. L'oratorio ha come attività i gruppi formativi delle medie, del biennio, del triennio nonché le attività ricreative per i più piccoli il sabato pomeriggio. Viene incontro alle famiglie con il doposcuola per le elementari e per le medie.

Una grande attività dell'oratorio è l'estate ragazzi che impegna animatori e genitori durante il periodo estivo dei ragazzi. Ogni ex Allieva/o contribuisce responsabilmente all'affermazione dei valori su cui si fonda la dignità della persona umana, operando nei più differenti ambiti di azione secondo lo spirito salesiano. Le ex allieve sono inserite in ogni attività della casa. La loro presenza è molto attiva per il teatro che viene messo in scena nei giorni che precedono la festa di Don Bosco. Secondo il pensiero di Don Bosco il Cooperatore realizza il suo apostolato in primo luogo negli impegni quotidiani dove attua l'ideale evangelico dell'amore a Dio e al prossimo.

Lo fa animato dallo spirito salesiano e portando ovunque un'attenzione privilegiata alla gioventù bisognosa.

Il gruppo cooperatori è inserito attivamente nelle attività dell'oratorio e del laboratorio missionario, si riunisce ogni 3° giovedì del mese per la formazione.

Sr. Manuela Migliavacca (direttrice salesiana)

L'inverno dei tempi andati

La neve faceva la sua comparsa presto, a Natale era sempre tutto imbiancato.

La natura sembrava immersa in un lungo sonno ristoratore che inevitabilmente coinvolgeva l'uomo.

I mesi più freddi vedevano i contadini dedicarsi alla manutenzione degli attrezzi da lavoro ed alla cura degli animali ricoverati nelle stalle.

Solo le strade importanti venivano liberate dalla neve con rudimentali spazzaneve trainati da grossi autocarri; sulle strade rimaneva spesso uno strato di neve compatta e ghiacciata che rendeva difficile il transito dei veicoli. Piccoli spartineve trainati da cavalli rendevano transitabili le strade meno importanti su cui passavano solo pochi carri e gli abitanti del borgo.

Gli uomini del borgo spalavano la neve sul piazzale della chiesa, davanti alla scuola e ricavavano un sentiero lungo le strade non pulite dagli spazzaneve, per consentire a tutti di partecipare alle funzioni ed ai ragazzi di recarsi a scuola. Gli stessi ragazzi approfittavano delle superfici ghiacciate sui ruscelli per praticare il pattinaggio con gli zoccoli chiodati. I giovani spesso ricavavano da un albero di frassino, opportunamente sagomato, un paio di rudimentali sci che con staffe ed altri aggeggi più o meno ingegnosi si fissavano agli scarponi.

Due bastoni infine avevano la funzione degli attuali bastoncini.

Ogni superficie inclinata andava bene per una discesa o per qualche capitombolo nella soffice neve, non c'erano traguardi da tagliare o tempi da battere, era solo un bel gioco.

Degli impianti di risalita qualcuno aveva sentito parlare, pochi sapevano cosa erano realmente, ma forse ciò non interessava molto!

Mario Turinetto

– Spunti di riflessione

L'amore di Dio nei gesti quotidiani

Presto inizierà la frenesia consumistica del Natale, presi da tantissime cose: regali d'acquistare, cene da preparare. In realtà vorrei che in questo Natale ci si potesse fermare per un attimo a sentire nel nostro cuore cosa ci da veramente questo Gesù bambino nascendo.

E' tempo di riscontrare la magia di una parola, che tutto può, anche in situazioni considerate più disperate: AMORE.

L'amore che riempi i cuori, che ci guida per sentieri impervi, che fa affrontare l'oscurità.

L'amore verso un figlio, verso il proprio sposo, verso i propri cari, verso il prossimo.

L'amore, che per me cattolica, corrisponde anche a Dio nella sua trinità.

Solo se facciamo entrare questo amore, tutto ci sarà più chiaro, si dissolveranno le nubi che ci offuscano.

Quale amore più grande può esserci, nel nascere in mezzo a noi da duemila anni; di quel “Ti perdono” sceso dalla Croce, che deve diventare per noi, verso nostro fratello “perdonami”, perché non ho saputo ascoltarti quando mi parlavi; consolarti quando soffrivi, accoglierti quando avevi bisogno di una casa.

La famiglia di Nazareth è sempre attuale, donandoci modelli di vita a cui ispirarci e a cui aspirare, ancora dopo tanto tempo.

Secondo me, in quel presepe, vogliono ricordarci che la felicità è fatta di piccole cose, Loro non avevano niente, in quella grotta, ma ogni volta che li guardo, mi sembra di percepire la loro felicità l'amore che sprigionano, semplicemente felici di stare insieme.

La loro figura è presente nella mia famiglia, tanto da essere considerati membri integranti di essa.

Prima d'intraprendere qualcosa d'importante o anche solo nei gesti quotidiani ci affidiamo a Dio, Gesù e a Maria.

Lunghi viaggi iniziano sempre con una preghiera a protezione del nostro cammino, mettendoci nelle loro mani, solo così sappiamo che arriveremo a destinazione sani e salvi.

Avete mai provato a guardare il cielo e sentirne la magnificenza tanto da riempirvi dell'amore divino?

Se riuscissimo a vedere Dio in ogni dove e in ogni essere vivente, avremmo più rispetto per tutto e per tutti.

Tanto per restare in tema di famiglia, mi piacerebbe congedarmi da voi, con una frase dettami da mio figlio di quattro anni, quando accoccolato tra le mie braccia e scambiandoci tenerezze reciproche, gli ho chiesto: “Ma da dove arrivi tu?” e lui sicuro: “dal cielo mamma”.

Lo lascio a tutti noi come riflessione anche se che abbiamo qualche anno di più.

Ricordiamocelo, ogni tanto, che anche noi come Gesù bambino, veniamo dal cielo.

Grazia Porro



Abbiamo il SITO!!

Sito internet delle Parrocchie di Cumiana

Il consiglio parrocchiale è lieto di comunicare la pubblicazione del sito internet delle parrocchie di Cumiana.

All'interno del sito è possibile trovare informazioni utili relative alle parrocchie, ai vari gruppi e attività esistenti, agli appuntamenti parrocchiali e molto altro ancora.

Questo vuole essere un ulteriore strumento di informazione e comunicazione, come richiesto anche durante la giornata comunitaria di inizio anno.

Vi invitiamo a visitarlo all'indirizzo

www.parrocchiedicumiana.it

e a scriverci per eventuali suggerimenti.